



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 90
DEL 28/11/2019

Oggetto: ORDINE DEL GIORNO DEL 18/10/2019 DEI CONSIGLIERI DI MAGGIORANZA IN MERITO A DICHIARAZIONE DI EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE

L'anno **duemiladiciannove**, addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **21:00** nell'Aula Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'inizio della discussione dell'argomento, risultano presenti e assenti:

AGOSTI GIOVANNA	P	FORNI PAOLA	P
AIROLDI LUIGI	P	GENTINA ROBERTO	P
ALBA GIOVANNI	P	GOFFREDI ALIDA	P
ALBERTELLA GIANDOMENICO	P	IMMOVILLI MICHAEL	P
ALLEVI RAFFAELE	P	MAGISTRINI SILVIA	P
ARZENI SILVIA	P	MARCHIONINI SILVIA	P
BIGNARDI SARA	P	RONCHI MASSIMO	P
BOROLI SILVANO	P	SAU LAURA	A
CAVALLINI FAUSTO	P	SBERNINI ADRIANO	G
CAMPANA ROBERTO	P	SCARPINATO LUCIO	P
CATENA CARDILLO ALBERTO	P	SPERONI EMANUELA	P
COLOMBO DAMIANO	P	TACCHINI MATTIA	P
CRISTINA MIRELLA	P	TARTARI MARCO	P
DE AMBROGI ALICE	P	TIGANO GIORGIO	P
DE NICOLA MICHELA	P	ZUCCO KATIUSCIA	P
FARAH ATTALLA	P	VALLONE CINZIA	A
FINOCCHIARO DE LORENZI GIOVANN	P		

totale presenti **30** totale assenti **3**

Assiste alla seduta il Segretario del Comune TESTA GIUSEPPE.

Il Sig. ALBERTELLA GIANDOMENICO nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DC.90.2019 "Ordine del giorno del 18/10/2019 dei Consiglieri di Maggioranza in merito a dichiarazione di emergenza climatica e ambientale."

INIZIO DISCUSSIONE DEL PRESENTE PUNTO ORE 23:44

Si dà atto che sono presenti anche gli Assessori: Franzetti Marinella, Bozzuto Anna, Brezza Riccardo, Comoli Giorgio, Margaroli Giovanni Battista, Rabaini Patrich, Scalfi Nicolò.

Illustra il consigliere Silvia Arzeni (P.D): "Premesso che venerdì 27 settembre 2019 anche nella città di Verbania si è svolta la manifestazione "Global Strike for future", giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal Movimento Friday For Future, che ha visto la partecipazione di molti cittadini, la maggior parte giovani e studenti frequentanti gli Istituti scolastici della città; considerato che la crisi climatica è una crisi a livello globale e come tale deve essere considerata, l'uso e le azioni unilaterali dei singoli Stati non potranno risolvere il problema se non conciliate in collaborazione con i principio di emergenza climatica; visto il riscaldamento globale che, salvo un'azione immediata, potrebbe provocare un aumento di temperatura superiore ai 3 gradi centigradi entro il 20100 con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre, sulla specie umana; visto l'ultimo rapporto 2018 secondo cui l'umanità ha tempo entro il 2030 per limitare l'incremento della temperatura a 1,5 gradi centigradi per evitare danni irreversibili al clima; visto il Rapporto IPBET O.N.U. pubblicato il 6 maggio 2019 che segnala un declino ecologico definito senza precedenti in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e del sovrasfruttamento di terra, mare piante e animali; visto il dovere morale dello Stato e di tutte le Istituzioni locali nel rispettare il patto sociale intergenerazionale che impone alle attuali generazioni di lasciare un Pianeta vivibile, soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere le possibilità delle generazioni future e di rispondere ai loro; visti i preoccupanti effetti del riscaldamento globale e dell'inquinamento se ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo; visto il rapporto sul Global Environment Outlook (GE) firmato da più di 250 scienziati; vista la Legge 4 novembre 2016, n. 104, ratifica e esecuzione dell'Accordo di Parigi collegata alla convenzione nazionale delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici firmata a Parigi il 12 dicembre 2015; vista la già avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza climatica del Regno Unito, dell'Irlanda e di oltre 500 Consigli Comunali in tutto il mondo che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas terra anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi; visto che le città di Londra, Vancouver e Milano, città appartenenti alle C40, hanno già dichiarato l'emergenza climatica; visto che è in atto una crisi climatica ed ambientale la quale necessita urgentemente di azioni concrete e immediate a tutti i livelli istituzionali,

il Consiglio Comunale di Verbania

impegna il Sindaco e la Giunta a:

1) DICHIARARE LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE E A CHIEDERE DI FARE ALTRETTANTO AGLI ORGANI COMPETENTI;

e, altresì, ad:

2) attivare subito le iniziative o attività che si intendono prendere entro il 2020 e che vadano nella direzione di:

- limitare e ridurre le emissioni climalteranti e/o dannose per la salute da qualsiasi fronte;
- a promuovere ed incentivare l'uso di energie rinnovabili;
- a incentivare il risparmio energetico e l'uso di mobilità collettiva sostenibile;
- a prevenire la produzione dei rifiuti ed applicare i principi dell'economia circolare;
- a ridurre l'uso di risorse naturali e limitare l'uso di quelle non rinnovabili;
- a ridurre gli impianti antropici in tutti i settori, in particolare in quelli ad alto impatto ambientale; a limitare fino ad azzerare il possibile utilizzo di materiale e prodotti inquinanti e dannosi per tutte le matrici ambientali;
- a mettere in campo azioni per l'adattamento e i cambiamenti climatici;
- a fare corretta e completa formazione ed informazione a tutti i livelli;
- a pubblicare tutti i dati sulle analisi relative alle tematiche ambientali in modo chiaro e trasparente su tutti i canali possibili;

3) attivarsi affinché tutte le Politiche Europee, Nazionali e Regionali, e degli Enti Locali siano in linea con quanto indicato al punto precedente, siano applicate e perseguite in modo continuativo;

4) a favorire, estendere ed intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini ed associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione anche con il supporto di altre Istituzioni, con il Ministero dell'Istruzione ed Enti di ricerca e società che abbiano competenze specifiche;

5) proporre al Governo Nazionale e alla Regione e a tutti gli altri Enti Locali di confermare e aumentare i fondi per la difesa dell'ambiente del territorio e del clima e il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale;

6) a richiedere al Governo Nazionale, alla Regione e a tutti gli altri Enti Locali competenti di prendere provvedimenti analoghi ed attivarsi per mettere in atto quanto indicato nel presente testo, nonché di proseguire e andare oltre quello quanto previsto dall'accordo di Parigi, in particolare dimezzare al 2030 e annullare al 2050 le emissioni climaalteranti in atmosfera."

Dopo la relazione escono i consiglieri Tigano, Airoidi e Cristina che non

intendono in seguito partecipare alla discussione e alla votazione: presenti n.27 consiglieri

Interventi:

Consigliere Colombo (Fratelli d'Italia) : "Io sono rimasto, ma ancora per poco per il rispetto che devo a chi ha presentato questo documento e alla tematica, ... faccio però una citazione biblica: "Chi è senza peccato scagli la prima pietra" diceva qualcuno, mi viene da dire, Consigliere Arzeni, lo sa che il bicchiere che Lei ha usato non è compostabile? Non l'ha scelto Lei, ma se questo Comune fosse coerente fino in fondo farebbe politiche in questo senso, sceglierebbe certe materie prime, non consumerebbe l'energia, noi stessi vivremmo meglio, tutte le cose che la Consigliera Arzeni ha detto sono sacrosante, sono i principi per i quali l'ha detto che io rifuggo come la peste, perché io non ero peggiore di come sono oggi prima che Greta Thunberg andasse in televisione e diventasse famosa, io certe cose le facevo già, non ne facevo alcune che continuerò a non fare perché credo che non siano giuste, ma il principio per il quale noi stiamo qui a discutere oggi non può essere che c'è stata questa grande mobilitazione dei giovani, perché altrimenti vuol dire che prima eravamo tutti cretini e non va mica bene questa roba qui!

È allora se uno usa il suo cervello e non vada a scartabellare tra i Social etc., è proprio puerile ridurre a questo una tematica avete ragione importante, ma non la possiamo ridurre a un moto di popolo che durerà quello che durerà, io mi auguro che possa far bene al nostro Pianeta, ma noi dobbiamo partire da noi stessi, dalla nostra vita, da quello che facciamo tutti i giorni, perché se arriviamo in piazza un giorno e facciamo un po' di baccano e il giorno dopo facciamo esattamente quello che abbiamo fatto il giorno prima, mica è bene!

Poi sono contento che adesso si usano meno bottiglie di plastica e le borraccine, c'è anche qualcuno che ha tutto l'interesse che si usino le borraccine perché le produce per esempio e produrre le borraccine ha dei costi, queste sono tutte le grandi contraddizioni di questo tema.

Fratelli d'Italia chiaramente non può mica votare contro un Ordine del giorno del genere, perché se no il giorno dopo mi direte che noi siamo contro l'ambiente, contro tutte queste tematiche e non è così, noi semplicemente tentiamo di ragionare con la nostra testa come facevamo prima, non lo facciamo da quando qualcuno ci ha detto di farlo in poi, è proprio questo il tema che noi rifuggiamo.

Pertanto io colgo le buone finalità di chi ha presentato questo Ordine del Giorno ma non mi sento di votarlo, perché non credo che prima fossi così tanto più brutto di quanto non sono oggi come persona e come persona che rispetta l'ambiente e il mondo in cui vive.

Pertanto vi ringrazio dell'iniziativa che pure ritengo meritoria, ma **io non parteciperò alla discussione e alla votazione.** "

Esce il consigliere Colombo: presenti **n.26** consiglieri.

Esce il consigliere Farah: presenti **n.25** consiglieri.

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): "Condivido pienamente quanto detto da Colombo, infatti il riferimento ai bicchieri lo avrei fatto anch'io e anche per le bottiglie.

Con tutto il rispetto per la Consigliera e auspico che continui su questa

strada la Consigliera e cerchi di portare le sue istanze e le sue iniziative in tutti i Consigli possibili, la citazione che facevo io era "il mondo cambia con il tuo esempio e non con la tua opinione" ed è quello che inculco anche a mia figlia, noi qua banalmente all'anno consumiamo 750 bicchieri e 200 e passa bottiglie, è banale però è la contraddizione della politica, stiamo chiedendo di attivarsi tutti a limitare le emissioni, incentivare e tutto quanto e poi dopo nel concreto siamo venuti tutti in macchina, anch'io perché adesso fa freddo altrimenti venivo in bici, ma non sono per niente un Santo, però alla fine diciamo alla gente di non inquinare e poi siamo i primi a non dare l'esempio.

Politicamente parlando, e mi spiace che la palla sia passata alla Consigliera più giovane, ci sono delle contraddizioni, abbiamo votato nella scorsa Amministrazione un Ordine del Giorno che impegnava l'Amministrazione a un Ordine del Giorno del Movimento 5 Stelle con un emendamento di Vladimiro Di Gregorio dove si impegnava l'Amministrazione a installare più fontane pubbliche nella città, non è mai stato fatto!

Dovevano essere non messe le case dell'acqua ma fontane pubbliche dove uno apre il rubinetto, non paga niente e prende l'acqua pubblica che comunque sia anche se non è la casa dell'acqua dovrebbe essere salutare perché è potabile e non è mai stato fatto!

Abbiamo un Piano PAES 2020 dell'Amministrazione, che portava avanti l'allora Assessore Sau che abbiamo speso soldi per fare lo studio, ma ad oggi dobbiamo vedere effettivamente quali sono i dati concreti, facciamo un parcheggio in centro in Piazza Fratelli Bandiera incentivando la gente ad usare l'auto per venire in centro anziché lasciarla fuori e usare i mezzi pubblici all'interno; sottolineiamo le corse serali dei pullman, degli autobus;

nel programma 2014 c'era (lo cito quando si parla di queste cose perché è molto folcloristico) l'impegno dell'Amministrazione Marchionini a piantare una pianta per ogni nato a Verbania, cosa che non è mai stata fatta e allora, di cosa stiamo parlando?

Stiamo parlando di tante belle parole, di tanti begli impegni che mi auguro vengano tramutati in realtà e invito chi li propone senza scherno, ma cercando di comprendere che chi vi parla ne parla anche un po' da padre a figlia in un modo educato, di far sì che in tutti i prossimi Consigli Comunali ogni volta ci sia almeno un punto di Giunta che riprenda questo documento, chiedere all'Amministrazione che da qui alla fine del mandato per ogni Consiglio Comunale ci sia un misero punto che riguarda questo e allora sì tutte queste belle parole che le hanno fatto leggere hanno un senso e non sono solo parole.

Quindi chiedendo questo impegno io rimarrò qui come sono rimasto per rispetto e rimarrò qui anche a votare e voterò a favore, perché sono favorevole alle buone intenzioni, non le stronco alle gambe per demagogia, però chiederei a tutti di trasformare le opinioni e le belle parole in azioni concrete e non solo parole, senza sorrisi ma con serietà."

Consigliere Tacchini (Prima Verbania): "Sarò breve perché i colleghi che mi hanno preceduto hanno già trattato esaustivamente la materia, inoltre è già passata la mezzanotte.

Questo Ordine del Giorno, per quanto meritorio, è parecchio politico e assomiglia molto a quello che suscitò un po' di scalpore se non ricordo male due Consigli Comunali fa e per il quale fummo molto ripresi, quindi al di là della demagogia che viene fatta leggendo tante belle parole, noi per

rispetto nei confronti della Consigliera rimarremo in Aula, ci accomoderemo nel pubblico e dopo, una volta che sarà finita la seduta rimarremo a salutare la collega sperando che possa continuare in modo sempre più approfondito la sua attività."

Escono i consiglieri Tacchini e Zucco: presenti n.23 consiglieri.

Consigliere De Ambrogi (P.D.): "Se c'è una cosa che è insopportabile quando si tratta di questo argomento specifico, anzi sono due le cose insopportabili, la banalizzazione e il paternalismo, direi che questa sera abbiamo assistito ad entrambe le cose, ce lo saremmo risparmiati volentieri, pensavamo che questo fosse un Ordine del Giorno che con orgoglio io rivendico politico, molto politico, vivaddio che ci siano delle iniziative politiche in un Consiglio Comunale che è qui appunto per fare questo, mi chiedo sennò per fare che cosa, è un Ordine del giorno, tra l'altro voglio dire non ci siamo inventati nulla, è stato presentato in moltissime città di Italia e nasce da una sollecitazione, perché molto spesso è vero la politica ha bisogno di essere sollecitata, nella fattispecie è la sollecitazione che va molto attenzionata perché arriva dalla parte più giovane e quindi sicuramente è meritoria, non va trattata con paternalismo, come sento non solo qui ma anche in altre occasioni, chi ci segnala un problema va ascoltato, forse anche noi dobbiamo cambiare anche il modo di ascoltare e di intercettare alcune istanze che arrivano magari da chi utilizza un linguaggio, una comunicazione diversa dalla nostra e abbiamo avuto una manifestazione che si è tenuta a Verbania, con moltissimi giovani che hanno partecipato, il 27 settembre, in quell'occasione l'Amministrazione in maniera molto meritoria si è presa l'impegno di fare proprio quello che stiamo facendo questa sera e cioè dichiarare l'emergenza climatica e ambientale anche da parte del Comune di Verbania così com'è avvenuto in molti altri Comuni, perché la colpa non è di chi ci segnala, avendo pur 16 anni, che c'è una emergenza, la colpa è nostra e non starei a puntare il dito sull'Amministrazione di Verbania piuttosto che su una specifica Amministrazione, è il mondo che tutti insieme abbiamo costruito e che evidentemente va cambiato perché altrimenti i primi a subire conseguenze di questi disastri, che poi possiamo misurare anche nella nostra quotidianità, questa sera abbiamo votato un Debito fuori Bilancio proprio relativo a una frana, queste sono emergenze che noi misuriamo ogni giorno e a cui dobbiamo far fronte ogni giorno e se non abbiamo bene in mente che c'è questa emergenza e non ci attiviamo subito, quindi ben vengano tutte le iniziative che possiamo mettere in atto per far fronte a questa emergenza, io mi chiedo che cosa stiamo qui a fare!

Quindi io anticipo già che il Gruppo del Partito Democratico ovviamente voterà a favore, ovviamente c'è molto da fare, non mi pare un buon motivo per non partecipare a questa votazione."

Interventi per dichiarazioni di voto:

Consigliere Campana (Mov.5Stelle): "Nessuno voleva fare azioni paternalistiche, presumo che l'intervento della De Ambrogi non riguardasse solo il mio intervento e dico perché **voterò a favore nonostante tutto**, perché nessuno, per quanto mi riguarda, ha detto che non c'è l'emergenza, nessuno ha detto che avrebbe votato contro, però l'errore che spesso si fa è dire: "Non è solo colpa mia", dire: "Non è solo colpa del Comune", siamo in questa Istituzione, rappresentiamo il Comune e il Consiglio Comunale,

dobbiamo dare l'esempio! Un Consigliere, e quindi siamo tanti, faccio un esempio, delle ultime tre legislature, mettiamola così, una sera andando in Commissione a Pallanza mi disse: "Non mettere la monetina nel parcheggio, tanto a quest'ora i Vigili non passano", ecco, io quella persona l'ho svalutata umanamente parlando, perché se tu stesso che rappresenti il Comune mi dai un input del genere, stai dando un brutto esempio!

E allora per quello io dico le azioni si danno con il tuo esempio e non con le parole, senza fare moralismi, per l'amor del Cielo, e per questo ribadisco **io voterò a favore** e auspico che l'Amministrazione faccia delle azioni concrete ogni volta, perché nel documento che andrò a votare anch'io favorevolmente c'è scritto un elenco giusto standard che si sta facendo in vari Comuni di tante belle parole che auspico che si realizzino, però vorrei che non rimanessero solo parole!"

Consigliere Bignardi (Insieme per Verbania): "Di fronte ad un tema del genere pensare che lo si debba mettere sul piano politico davvero perde valore. Io a prescindere lo voterò perché è una tematica importante che davvero non deve essere contraddistinta da nessun colore politico e tutti dovremmo averlo a cuore a prescindere, poi c'è Greta, non c'è Greta, a prescindere sono comunque tematiche importanti e mi fermo qua, si potrebbe parlare tutta la notte, però non si può fare a meno di votare **a favore** di un Ordine del giorno simile."

Nessuno più intervenendo, il Presidente pone in votazione l'Ordine del Giorno, ed

IL CONSIGLIO COMUNALE

per propria competenza ai sensi di legge;

Ad **unanimità dei voti n.22** espressi nei modi e termini di legge: (Sindaco, Albertella, Agosti, Alba, Allevi, Arzeni, Catena, De Ambrogi, De Nicola, Finocchiaro, Gentina, Goffredi, Speroni, Tartari, Magistrini, Forni, Cavallini, Scarpinato, Ronchi, Bignardi, Boroli, Campana)

DELIBERA

di approvare l'allegato Ordine del Giorno.



COMUNE DI VERBANIA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO DEL 18/10/2019 DEI CONSIGLIERI DI
MAGGIORANZA IN MERITO A DICHIARAZIONE DI EMERGENZA
CLIMATICA E AMBIENTALE

PREMESSO CHE

venerdì 27 settembre 2019 anche nella città di Verbania si è svolta la manifestazione "Global Strike for future", giornata di mobilitazione mondiale contro i cambiamenti climatici promossa dal Movimento Friday For Future, che ha visto la partecipazione di molti cittadini, la maggior parte giovani e studenti frequentanti gli Istituti scolastici della città;

CONSIDERATO CHE

la crisi climatica è una crisi a livello globale e come tale deve essere considerata, l'uso e le azioni unilaterali dei singoli Stati non potranno risolvere il problema se non conciliate in collaborazione con i principio di emergenza climatica;

VISTO

il riscaldamento globale, che, salvo un'azione immediata, potrebbe provocare un aumento di temperatura superiore ai 3 gradi centigradi entro il 20100 con effetti devastanti sull'ecosistema terrestre, sulla specie umana;
visto l'ultimo rapporto 2018 secondo cui l'umanità ha tempo entro il 2030 per limitare l'incremento della temperatura a 1,5 gradi centigradi per evitare danni irreversibili al clima;

VISTO

l'ultimo rapporto IPBES O.N.U. pubblicato il 6 maggio 2019 che segnala un declino ecologico definito "senza precedenti", in cui un milione di specie animali e vegetali sono a rischio estinzione nel breve periodo per colpa dei cambiamenti climatici e del sovrasfruttamento di terra, mare piante e animali;
visto il dovere morale dello Stato e di tutte le Istituzioni locali nel rispettare il patto sociale intergenerazionale che impone alle attuali generazioni di lasciare un Pianeta vivibile, soddisfacendo i propri bisogni senza compromettere le possibilità delle generazioni future e di rispondere

ai loro;
visti i preoccupanti effetti del riscaldamento globale e dell'inquinamento se ogni anno diminuiscono le aspettative di vita di circa 6,5 milioni di persone in tutto il mondo;
visto il rapporto sul Global Environment Outlook (GE) firmato da più di 250 scienziati;
vista la Legge 4 novembre 2016, n. 104, ratifica e esecuzione dell'Accordo di Parigi collegata alla convenzione nazionale delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici firmata a Parigi il 12 dicembre 2015;
vista la già avvenuta dichiarazione dello stato di emergenza climatica del Regno Unito, dell'Irlanda e di oltre 500 Consigli Comunali in tutto il mondo che si sono impegnati formalmente davanti ai cittadini a ridurre le emissioni di gas terra anche in tempi più brevi rispetto ai termini previsti negli Accordi di Parigi;
visto che le città di Londra, Vancouver e Milano, città appartenenti alle C40, hanno già dichiarato l'emergenza climatica;
visto che è in atto una crisi climatica ed ambientale la quale necessita urgentemente di azioni concrete e immediate a tutti i livelli istituzionali,

IL CONSIGLIO COMUNALE DI VERBANIA

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A:

1) DICHIARARE LO STATO DI EMERGENZA CLIMATICA E AMBIENTALE E A CHIEDERE DI FARE ALTRETTANTO AGLI ORGANI COMPETENTI;

e, altresì, ad:

2) attivare subito le iniziative o attività che si intendono prendere entro il 2020 e che vadano nella direzione di:

- limitare e ridurre le emissioni climalteranti e/o dannose per la salute da qualsiasi fronte;
- a promuovere ed incentivare l'uso di energie rinnovabili;
- a incentivare il risparmio energetico e l'uso di mobilità collettiva sostenibile;
- a prevenire la produzione dei rifiuti ed applicare i principi dell'economia circolare;
- a ridurre l'uso di risorse naturali e limitare l'uso di quelle non rinnovabili;
- a ridurre gli impianti antropici in tutti i settori, in particolare in quelli ad alto impatto ambientale; a limitare fino ad azzerare il possibile utilizzo di materiale e prodotti inquinanti e dannosi per tutte le matrici ambientali;
- a mettere in campo azioni per l'adattamento e i cambiamenti climatici;
- a fare corretta e completa formazione ed informazione a tutti i livelli;
- a pubblicare tutti i dati sulle analisi relative alle tematiche ambientali in modo chiaro e trasparente su tutti i canali possibili;

3) attivarsi affinché tutte le Politiche Europee, Nazionali e Regionali, e degli Enti Locali siano in linea con quanto indicato al punto precedente, siano applicate e perseguite in modo continuativo;

4) a favorire, estendere ed intensificare il coinvolgimento attivo di cittadini ed associazioni nel processo di individuazione delle criticità ambientali e nella loro soluzione anche con il supporto di altre Istituzioni, con il Ministero dell'Istruzione ed Enti di ricerca e società che abbiano competenze specifiche;

5) proporre al Governo Nazionale e alla Regione e a tutti gli altri Enti Locali di confermare e aumentare i fondi per la difesa dell'ambiente del territorio e del clima e il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale;

6) a richiedere al Governo Nazionale, alla Regione e a tutti gli altri Enti Locali competenti di prendere provvedimenti analoghi ed attivarsi per mettere in atto quanto indicato nel presente testo, nonché di proseguire e andare oltre quello quanto previsto dall'accordo di Parigi, in particolare dimezzare al 2030 e annullare al 2050 le emissioni climaalteranti in atmosfera.

Letto approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
ALBERTELLA GIANDOMENICO

IL SEGRETARIO COMUNALE
TESTA GIUSEPPE

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 20 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni.
Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Verbania.

11 di 11